



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 20 giugno 2024, recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante *“Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022 recante modifiche al decreto 24 luglio 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, *“Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti il 14 luglio 2023 al n. 2024, di riorganizzazione dell’Unità di missione istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica, che sostituisce integralmente il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 4 ottobre 2021, recante *“Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l’incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 ottobre 2024, registrato alla Corte dei conti in data 21 ottobre 2024, al n. 2699, con cui la dott.ssa Cecilia Maceli è stata nominata Direttore dell’Ufficio per i concorsi e il reclutamento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* n. ID 30230527 del 2 novembre 2020 di adozione degli atti organizzativi dell'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, che si compongono tra gli altri dell'Organigramma, del Funzionigramma e del Piano per l'assegnazione delle risorse umane dello stesso Organismo Intermedio, come aggiornato, da ultimo, con proprio decreto n. ID 46196971 dell'11 maggio 2023;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica, tra gli altri, i regolamenti n. 1301, n. 1303 e n. 1304 del 2013 sopra citati;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- VISTO il Regolamento (UE) n. 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 ottobre 2022 che modifica, tra gli altri, il Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) – CARE;
- VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del Consiglio del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, come da ultimo modificato con decisione C(2020) n. 174 *final* del 20 gennaio 2020;
- VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343 concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, CCI 2014IT05M2OP002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale, come da ultimo modificato con decisione C(2023) n. 8527 *final* del 1° dicembre 2023;
- VISTO il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 in data 28 luglio 2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'articolo 123 del predetto Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1, 2.2.1 e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

2.2.2), all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5) e all'Asse 4 (obiettivo specifico 4.1 per le risorse di "Assistenza tecnica");

VISTO l'Addendum alla Convenzione del 4 agosto 2015, come modificata dall'Addendum del 2 dicembre 2022, per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 e del Programma Complementare al PON "Governance" 2014-2020, sottoscritto l'8 novembre 2023 dal Dipartimento della funzione pubblica, dall'Autorità di Gestione del PON "Governance" 2014-2020 e dall'Unità di Gestione del Programma Complementare al PON "Governance" 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015, registrata presso la Corte dei Conti in data 28 Aprile 2015, Foglio: 1136, concernente *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020"*;

VISTA la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei Conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, per un valore pari a euro 247.199.000,00;

VISTO il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di Programmazione 2014/2020"*, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019, registrata presso la Corte dei Conti in data 6 settembre 2019, con la quale è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore complessivo è stato aggiornato a euro 294.143.873,00;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 238 del 28 ottobre 2016, di designazione delle strutture di Unità di Gestione (UdG), Unità di Pagamento (UdP) e Unità di Controllo (UdC) responsabili per l'attuazione e gestione del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, che stabilisce che a decorrere dal 1° dicembre 2023 l'Agenzia per la coesione territoriale di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, è soppressa e conferisce le funzioni alla stessa assegnate al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- CONSIDERATO** che le procedure di attuazione del Programma Complementare sono coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e 1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di Partenariato Italia-UE adottato con decisione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 e, in particolare, con l'Allegato II *"Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020"*;
- CONSIDERATO** quanto definito nell'Allegato I – *"Descrizione del sistema di gestione e controllo"* del Programma Complementare al PON *"Governance e Capacità Istituzionale"* 2014–2020, versione 2.0 – aprile 2019, e nel documento *"Descrizione delle funzioni dell'Autorità di Gestione e Certificazione"* del PON *"Governance e Capacità Istituzionale"* 2014–2020 – versione 1.10 del 30 aprile 2021 e relativa manualistica adottata, vigente anche per il Programma Complementare, giusti gli opportuni adattamenti e salvo le specifiche riportate all'interno del predetto allegato I;
- CONSIDERATO** che il Programma Complementare prevede, negli Assi 1 e 2, la realizzazione di azioni rivolte alla Pubblica Amministrazione che mirano alla modernizzazione e digitalizzazione nonché al rafforzamento della *governance* multilivello nei programmi di investimento pubblico e, nell'Asse 3, la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del Programma;
- CONSIDERATO** che l'obiettivo specifico 1.2 *"Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese"* del Programma Complementare al PON *"Governance"* 2014-2020 prevede la linea di Azione 1.2.3 *"Interventi per lo sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'Agenda digitale"*, di competenza dell'Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi del predetto *Addendum* alla Convenzione di delega del 4 agosto 2015, sottoscritto il 2 dicembre 2022;
- VISTA** la Legge 6 ottobre 2017, n. 158, recante *"Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni"* e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, il quale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

stabilisce che «Ai fini della presente legge, per piccoli comuni si intendono i comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti»;

- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” e, in particolare, l’articolo 3-ter, recante “Semplificazioni in materia di vincoli assunzionali per gli enti locali”;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, recante “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTA la proposta progettuale “Reclutamento per l’innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni”, trasmessa, con nota prot n. 57434559 del 21/02/2025, dall’Ufficio per i concorsi e il reclutamento;
- CONSIDERATO che il progetto sopracitato risulta in linea con l’azione 1.2.3 del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 e che l’istruttoria di coerenza programmatica e ammissibilità condotta sulla proposta progettuale si è conclusa con esito positivo;
- RITENUTO altresì di ricondurre all’Ufficio per i concorsi e il reclutamento la gestione del progetto “Reclutamento per l’innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni”;
- RAVVISATA pertanto l’opportunità di delegare la dott.ssa Cecilia Maceli, Direttore dell’Ufficio per i concorsi e il reclutamento, alle attività di avvio delle procedure di affidamento previste nella scheda progettuale e degli atti connessi, nonché alle attività di gestione amministrativo-contabile, ivi incluse le operazioni di pagamento, di autocontrollo, di rendicontazione e di monitoraggio relative al sopra citato progetto “Reclutamento per l’innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

DECRETA

1. di approvare il progetto *“Reclutamento per l’innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni”*, per un importo pari a euro 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila/00), a valere sul Programma Operativo Complementare al PON *“Governance e Capacità Istituzionale”* 2014-2020, Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2 *“Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese”* – Azione 1.2.3 *“Interventi per lo sviluppo dell’e-government, dell’interoperabilità e supporto all’attuazione dell’“Agenda digitale”*;
2. di delegare la dott.ssa Cecilia Maceli, Direttore dell’Ufficio per i concorsi e il reclutamento, alle attività di avvio delle procedure di affidamento previste nella scheda progettuale e degli atti connessi, nonché alle attività di gestione amministrativo-contabile, ivi incluse le operazioni di pagamento, di autocontrollo, di rendicontazione e di monitoraggio relative al sopra citato progetto *“Reclutamento per l’innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni”*.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Dott. Paolo Vicchiarello)